



FERTILI TERRENI TEATRO

SPAZI UNITI PER IL CONTEMPORANEO

MER*A, MER*A, MER*A

**OVER
THE
RAINBOW**

**STAGIONE
TEATRALE
21/22
PARTE 1**

LA STAGIONE: OVER THE RAINBOW

È stata una tempesta, e ancora il cielo azzurro tarda ad arrivare. Due anni circa colmi di ferite e rasoiate di paura, in cui la retorica del verrà un mondo migliore poco alla volta ha perso potenza e ha svelato la fragilità delle nostre esistenze e del nostro tempo. Ma ha palesato anche la forza che può generare la cultura e il suo potenziale sull'animo umano. Non siamo infrangibili e, quando qualcosa si rompe, altre lacerazioni si vengono a creare incidentalmente e ogni frattura ne porta altre, nei rapporti tra le persone e internamente alle persone stesse. Il ricucire e alzare lo sguardo per scrutare oltre al limitato orizzonte personale è un compito che l'arte può e deve assumersi. La rifrazione di piccoli momenti di realtà può generare colori inaspettati, purissimi, così come la semplice rifrazione della luce sul finire di un temporale produce l'insorgere di un arcobaleno.

Un fenomeno che sempre ha indotto meraviglia, annoverato lungamente tra le magie, prima che la scienza ne spiegasse la consistenza, ma comunque sempre punto di rottura tra qualcosa di nefasto che sta per finire e il ristabilirsi della quiete. È una porta che si apre e già solo la semplice azione di alzare gli occhi e guardare oltre riempie l'animo di visioni, speranza e bellezza.

Lo sguardo va su. E il nostro desiderare riparte perché oltre forse c'è un mondo diverso aperto a sperimentazioni di nuovo benessere.

Lo facciamo prendendo a prestito il titolo della gloriosa canzone cantata per la prima volta da Judy Garland, diventata inno di liberazione di un'intera comunità che in quell'arcobaleno ha riconosciuto il proprio simbolo: *"da qualche parte sopra l'arcobaleno, proprio lassù, ci sono i sogni che hai fatto...i sogni che hai osato fare"*, che, come dicono alcuni storici della musica, potrebbe essere stata scritta anni prima del film a supporto della new deal di Roosevelt per aiutare ad uscire gli Stati Uniti dalla tragedia della grande depressione.

Al di fuori di ogni retorica non intendiamo cancellare o scansare l'inquietudine che è il nutrimento necessario dell'animo dell'artista, ma provare con lo spettatore ad avere uno sguardo ampio e soprattutto la forza e il coraggio di risognare e ripensare il futuro. E il teatro è uno dei possibili mezzi capaci di portarci *over the rainbow*.

*Girolamo Lucania
Beppe Rosso
Simone Schinocca*

GLI SPAZI DI FERTILI TERRENI TEATRO



BELLARTE,

con maggiore attenzione ai giovani artisti di rilievo, sia locali sia nazionali, e uno sguardo a un teatro e a una danza capaci di raccontare il nostro tempo.

—
via Bellardi 116 - Torino



OFF TOPIC,

dove trovare sperimentazione, innovazione e contaminazione tra le diverse discipline artistiche del contemporaneo.

—
via Giorgio Pallavicino 35 - Torino



SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO,

con giovani artisti e compagnie la cui storicità è affermata e che ora affrontano nuove frontiere.

—
via San Pietro in Vincoli 28 - Torino

CONTATTI

Sito web: www.fertiliterreniteatro.com

Mail: info@fertiliterreniteatro.com

Facebook: FTT – Fertili Terreni Teatro

PER IL PUBBLICO CON IL PUBBLICO

Non solo una stagione teatrale, ma tempo e spazio per **FARE, VEDERE E CONDIVIDERE** con il pubblico e gli artisti. Sul nostro sito scopri di più e come fare a partecipare.

CENE CON L'ARTISTA: con la speciale formula spettacolo + cena, a Bellarte puoi restare anche dopo lo spettacolo per cenare e chiacchierare con gli artisti appena scesi dal palco.

FAHRENHEIT 2.0 #ArtNeedsTime: un percorso partecipato per spettatori che unisce letteratura, teatro, nuove tecnologie e nuovi supporti. Partendo dalla domanda: "Perché questo libro non deve essere dimenticato?" vengono sviluppate delle performance realizzate con linguaggi teatrali e codici diversi. A cura de Il Mulino di Amleto.

SHAKESPEARE SHOWDOWN - WITH A KISS I DIE Virtual Experience per uno spettatore alla volta. 25-28 ottobre, 6-7-17 novembre a San Pietro in Vincoli Zona Teatro - a cura di Enchiridion.

Lasciati condurre al centro di un multiverso shakespeariano e determina con la tua partita del videogioco il destino del tuo personaggio. Romeo o Juliet? Un viaggio diverso, ma verso lo stesso obiettivo: ritrovare l'altro, prima che sia troppo tardi.

VISITE GUIDATE: sapevi che San Pietro in Vincoli Zona Teatro è un ex cimitero settecentesco? La Civetta di Torino ti accompagna prima degli spettacoli alla scoperta di questo luogo suggestivo tra storie e misteri.

FERTILI TERRENI TEATRO

Fertili Terreni Teatro è un insieme di artisti e organizzatori con in comune una **passione per il Teatro Contemporaneo** nelle sue diverse forme.

Fertili Terreni Teatro è una tensione artistica che attraverso l'unione di tre teatri genera un **ambiente creativo di sperimentazione e confronto tra artisti, operatori e spettatori**.

Fertili Terreni Teatro è un modello organizzativo e produttivo che svolge una **funzione di crescita culturale e sociale nella città di Torino**.

Fertili Terreni Teatro è un luogo di dialogo, di scambio, di stimolo aperto a tutti, insomma un "fertile terreno" da coltivare per far crescere nuove risorse culturali ed artistiche.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Vieni a teatro e paga quanto vuoi!

Fertili Terreni Teatro dà ai suoi spettatori la possibilità di decidere quanto pagare il proprio biglietto, scegliendo fra tre opzioni: €8 / €10 / €15*

Abbonamento OVER THE RAINBOW €18*

3 ingressi a scelta tra tutta la programmazione fino a dicembre 2021 (incluso il ciclo Babbo Natale è Donna). Abbonamento nominale.

Gli abbonamenti acquistati nelle stagioni 19/20 e 20/21 con ingressi non ancora utilizzati, sono validi fino al 9 gennaio 2022 escluso lo Speciale Capodanno.

Biglietto sospeso

Acquista un biglietto sospeso e dona un'esperienza teatrale. I tuoi biglietti sospesi vengono donati a realtà che lavorano in contesti di fragilità.

**ad eccezione dello Speciale Capodanno (€30 intero / €28 ridotto Soci Tedacà)*

ACQUISTI E PRENOTAZIONI

Prenota scrivendo a biglietteria@fertilterreniteatro.com

Telefono e Whatsapp (orario lun.-ven. ore 15-18): **331 3910441**

Nel rispetto delle disposizioni attualmente vigenti, la prenotazione agli spettacoli è obbligatoria e per accedere ai nostri teatri verrà richiesta la Certificazione verde Covid-19. Le prenotazioni telefoniche e tramite whatsapp saranno prese in carico da lunedì a venerdì in orario 15-18. Le biglietterie aprono un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. I biglietti prenotati sono da ritirare entro 15 minuti prima dello spettacolo, pena l'annullamento della prenotazione.

PARTE 1 | ottobre – dicembre 2021

STAGIONE 2021/2022

OFF TOPIC

19 - 20 e 22 - 23 ottobre ore 21

24 ottobre ore 19

HOW LONG IS NOW

regia **Girolamo Lucania**

con **Dalila Reas** e **Stefano Accomo**

visual arts **Riccardo "Akasha" Franco Loiri**

sound design **Ivan Bert**

solonna sonora originale **WOR**

produzione **Cubo Teatro**

HOW LONG IS NOW è una domanda senza punto interrogativo, quasi a voler significare che non è possibile sapere quanto durerà il presente e in che modo si può costruire il futuro. Una società che non dà spazio alle alternative, colma di benessere e di informazioni, in cui i mutamenti climatici sono ormai palesi e irreversibili, rischiando di rendere invivibile il pianeta. In questo contesto, come si può progettare il futuro? Siamo padroni della Storia? How long is now racconta la storia di una coppia, in una situazione estrema. I due proveranno a sopravvivere, come Adamo ed Eva, nel loro piccolo giardino dell'Eden, domandandosi: il domani arriverà? E noi?

APPUNTAMENTI SPECIALI:

21 ottobre ore 19 | Bistrò di OFF TOPIC

Davide Mela presenta "Animali acquatici e altri racconti": raccolta di 19 racconti brevi consacrati al fantastico, alla fantascienza e al surreale. La loro ambizione è parlare di bioetica senza dimenticare delle astronavi, riflettere sulle nostre paure più intime senza dimenticarsi dei mostri tentacolari che ci guardano dall'alto, con indifferenza, e forse si aspettano qualcosa di più da noi.

21 ottobre ore 22 | Sala Cubo

QaaNaaQ - live performance con Jacopo Crovella, Ruben Zambon e Akasha VisualArt

SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO

Dal 25 al 28 ottobre ore 21

RADIO INTERNATIONAL #5

di **Beppe Rosso** e **Hamid Ziarati**

regia **Beppe Rosso**

con **Adriano Antonucci**, **Lorenzo Bartoli**, **Massimiliano Bressan**, **Francesco Gargiulo**, **Barbara Mazzi**

interventi visivi e sonori **Lucio Diana** e **Massimiliano Bressan**

produzione **ACTI Teatri Indipendenti**

Continua la saga di Radio International: dopo un anno di attesa, ecco la puntata 5, non andata mai in scena per il lockdown. Il pubblico finalmente scoprirà le sorti dell'emittente radio e del suo team di cronisti. In risposta al blocco delle frontiere da parte del governo e alla chiusura imminente della radio da parte della proprietà, la redazione si compatta, decidendo di occupare lo studio e di preparare una trasmissione straordinaria che avrà effetti assolutamente imprevedibili e chiuderà tutte le vicende messe in campo, compresa la sorte della bambina siriana scomparsa.

BELLARTE

4 - 5 novembre ore 21

6 - 7 novembre ore 19

GIOVINEZZA OBBLIGATORIA

di **Andrea Lupo**

regia **Simone Schinocca**

con **Andrea Lupo**, **Tiziana Irri**

scene e costumi **Giancarlo Gentilucci**

disegno luci **Daniela Vespa**

produzione **Tedacà, Teatro delle Temperie, Arti e Spettacolo**

In un mondo immaginario, l'umanità è organizzata con un sistema di rigide regole sotto il controllo degli Agenti Anti Età. Qui la vecchiaia è una malattia definitiva e incurabile. I personaggi della storia sono integrati in questo sistema, finché un evento catastrofico ribalta per sempre le loro vite: uno di loro è diventato vecchio.

SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO

6 e 7 novembre

ore 15.30 puntata #1

ore 17.30 puntate #2 e #3

ore 21 puntate #4 e #5

RADIO INTERNATIONAL

di **Beppe Rosso** e **Hamid Ziarati**

regia **Beppe Rosso**

con **Adriano Antonucci**, **Lorenzo Bartoli**, **Massimiliano Bressan**, **Francesco Gargiulo**, **Barbara Mazzi**

interventi visivi e sonori **Lucio Diana** e **Massimiliano Bressan**

produzione **ACTI Teatri Indipendenti**

Un evento eccezionale, tutte le cinque puntate di Radio International presentate in un'unica giornata. Una maratona che permette al pubblico di vedere l'evoluzione completa delle vicende portate in scena dal progetto. Ogni spettatore può scegliere di vedere anche solo una parte del tutto, poiché ogni puntata è fruibile autonomamente come storia a sé. Tutte insieme, le puntate raccontano la trasformazione di un'emittente radiofonica nell'arco di una settimana e le dinamiche personali dei protagonisti mossi da ideali, conflitti e contraddizioni. È una commedia tragicomica che parla di noi, dell'oggi e dei temi cruciali che l'Europa e i suoi cittadini affrontano quotidianamente: dalle migrazioni al diffondersi dell'odio, fino all'avanzare dei nazionalismi. Parla soprattutto della responsabilità che riveste l'informazione. Un gioco d'attore dove i personaggi si trovano spesso coinvolti in situazioni enigmatiche e paradossali.

OFF TOPIC

Dal 9 al 12 novembre ore 21

13 novembre ore 19

FUCK ME(N)

scritto da **Giampaolo Spinato, Massimo Sgorbani, Roberto Traverso**

adattamento e regia **Liv Ferracchiati**

con **Giovanni Battaglia, Emanuele Cerra, Paolo Grossi**

produzione **Evoè Teatro**

Oggi l'uomo e in particolare la mascolinità sono oggetto di un forte scontro di genere che si articola a più livelli nella società. Lo vediamo attraverso le storie narrate dai giornali, dalla cronaca nera a quella politica. Il maschile è in crisi e, come una bestia ferita, ringhia e morde guidata dal primordiale istinto della sopravvivenza. Così si rende incapace di affrontare la modernità e i rapporti umani se non attraverso dinamiche negative, di potere, di violenza o di gelosia e rivendicazione. In Fuck Me(n) tre voci confluiscono in un unico flusso che costituisce il cuore del tema maschile.

BELLARTE

11 - 12 novembre ore 21

13 - 14 novembre ore 19

LACRIME DI SALE

liberamente tratto dal romanzo di **Pietro Bartolo**

adattamento e regia **Antonella Delli Gatti**

con **Antonella Delli Gatti** (voce), **Rocco Di Bisceglie**

(musiche), **Stefano Giorgi** (videoarte)

produzione **Tedacà**

in collaborazione con **Associazione Ponte di Pace**

L'esperienza del "medico di Lampedusa" che per oltre 25 anni ha accolto, curato e soprattutto ascoltato migliaia di migranti arrivati sull'isola alla ricerca di una vita migliore. Uno spettacolo in cui teatro, musica dal vivo e live painting creano un'atmosfera immersiva, ponendo lo spettatore di fronte alle contraddizioni del nostro tempo con crudezza e insieme poesia.

SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO

17 novembre ore 21

DIAMINE!

atto liberamente ispirato al *Carnevale degli animali* di **Saint-Saens**

con **Maria Cassi, Leonardo Brizzi** al pianoforte, **Nino Pellegrini** al contrabbasso

produzione **Compagnia Maria Cassi e Teatro del Sale di Firenze**

A 35 anni dal loro esordio, lo storico duo Aringa e Verdurini (Maria Cassi e Leonardo Brizzi) torna sulle scene con questo spettacolo comico ed estremamente divertente. Maria, la clown per eccellenza, viaggia attraverso quadri rivisitati del *Carnevale degli animali* di Saint Saens, in una sintonia ritrovata con Leonardo Brizzi al pianoforte, lasciandosi trasportare dal nostalgico contrabbasso di Nino Pellegrini. Momenti di pura comicità si alternano a momenti lirici, surreali e delicati fino al monologo finale che commuove, come in un circo dell'animo umano.

OFF TOPIC

18 e 19 novembre ore 21

DISINTEGRAZIONE

voce **Ilaria Delli Paoli**

progetto sonoro **Paky Di Maio**

visual art **Francesco Zentwo Palladino**

produzione **Electroshock Therapy (EST)**

Co-produzione **Mutamenti/Teatro Civico 14**

Electroshock therapy (EST) è il nuovo progetto di Mutamenti che nasce per sperimentare tra i confini del teatro e della musica, passando per le arti visive. *Disintegrazione* vede mescolarsi tra loro teatro, musica e visual art in un'unica performance dal vivo, attraverso la distruzione e ricostruzione di artisti, storie e icone, per dar vita ad un percorso sonoro e visivo, scandito dalle parole di David Bowie, Marilyn Monroe, the Cure, Chuck Palahniuk, Baudelaire e da una preghiera in onore della Santissima Morte messicana.

BELLARTE

25 - 26 novembre ore 21

27 novembre ore 19

CHE SI TROVINO MALE

di **Giulia Angeloni**

regia **Francesca Cassottana**

con **Giulia Angeloni**

set e lighting design **Andrea Gagliotta**

visual design **Camilla Lucarelli**

produzione **Tedacà / Compagnia I Franchi**

Roma anni '60. Una giovane maestra di una classe di borgata si inoltra in un villaggio di baracche per cercare le bambine che non si presentano a scuola. Scopre così un'umanità ai margini della società e intraprende con le sue alunne un nuovo modo di fare scuola, in cui scambio e apprendimento sono reciproci. Lo spettacolo apre una riflessione sull'educazione e su come vogliamo immaginare il futuro e i cittadini di domani.

BELLARTE

28 novembre ore 19

In replica mattutina per le scuole **dal 29 novembre al 2 dicembre**

FIORI D'ORTICA

STORIA DI UN INCONTRO TRA DUE ORTICHE IN FIORE

di e con **Sara Moscardini**

coordinamento drammaturgico **Guido Castiglia**

produzione **Nonsoloteatro**

Lo spettacolo affronta con delicatezza e leggerezza un viaggio dentro le emozioni di un'adolescente che ha da poco iniziato a prendere coscienza di sé, del suo corpo, delle relazioni con i suoi coetanei e le sue coetanee. Il viaggio di Adele è un percorso emotivo alla scoperta del suo diverso orientamento sessuale.

OFF TOPIC

30 novembre e 1 dicembre ore 21

AVALANCHE

di **Marco D'Agostin**

con **Marco D'Agostin, Teresa Silva**

suono **Pablo Esbert Lilienfeld**

luci **Abigail Fowler**

direzione tecnica **Paolo Tizianel**

Nomination **PREMIO UBU 2018** (Miglior Spettacolo di Danza)

Nelle parole di Derrida, il mal d'archivio è la forza distruttrice sottesa a ogni piano di conservazione e catalogazione. L'uomo archivista perpetra una violenza nei confronti di tutto ciò che non deve essere ricordato; nel tempo proprio all'archivio, che è quello del futuro anteriore, per assicurare la sopravvivenza di qualcosa occorre necessariamente uccidere qualcos'altro. In *Avalanche* i due esseri umani protagonisti vengono osservati da un occhio ciclopico come polveri millenarie conservate in un blocco di ghiaccio. Sono Atlantide che camminano all'alba di un nuovo pianeta, dopo essersi caricati sulle spalle il peso del mondo.

SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO

Dal 2 al 4 dicembre ore 21

LE PRÉNOM. CENA TRA AMICI

di **M. Delaporte** e **A. De La Patellière**

con **Agnese Mercati, Federico Palumeri, Alessandro**

Cassutti, Lorenzo De Iacovo, Giulia Cerruti

produzione **Crack24/Doppeltraum Teatro**

Vincent e Anna stanno per diventare genitori per la prima volta e vengono invitati, insieme a Claude, un amico d'infanzia, ad una tranquilla cena in famiglia a casa di Élisabeth, sorella di Vincent, e Pierre. Quando la giovane coppia rivela il nome che vuole dare al bambino, tutto si frantuma. La discussione degenera investendo valori e scelte personali. Tra sorprese e battaglie private che non escludono nessuno, si svela il ritratto di una famiglia allo sbando.

Una commedia graffiante con risvolti grotteschi mette a nudo ciò che spesso si cela dietro al muro delle formalità.

BELLARTE

3 dicembre ore 21

4 - 5 dicembre ore 19

IL MIO NOME È CAINO

di **Claudio Fava**

regia **Laura Giacobbe**

con **Ninni Bruschetta**

pianoforte dal vivo **Cettina Donato**

produzione **BAM Teatro**

Nella mente di un killer mafioso. L'autore, testimone diretto e anche vittima della furibonda guerra di mafia siciliana, si proietta nella mente di un sicario per avvicinarci al pensiero del male che non figura così distante da noi. Testo crudele, freddo, ironico, interpretato con maestria da Ninni Bruschetta e Cettina Donato, autrice ed esecutrice dal vivo delle musiche.

BELLARTE

9 - 10 dicembre ore 21

11 dicembre ore 19

PICCOLA PATRIA

di **Lucia Franchi** e **Luca Ricci**

regia **Luca Ricci**

con **Simone Faloppa, Gabriele Paolocà, Gioia Salvatori**

produzione **CapoTrave / Infinito**

Lo spettacolo racconta le vicende di un referendum locale con cui si chiede agli abitanti di un luogo non ben identificato se vogliono l'indipendenza dall'Italia. Ne emergono lacerazioni, conflitti familiari e vari livelli di disgregamento; fatti del passato, speranze future e tradimenti che scombinano i rapporti sociali e personali, mentre la politica porta scompiglio nella vita quotidiana delle persone.

SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO

10 - 11 dicembre ore 21

BESTIA

di **Ture Magro, Flavia Gallo**

con **Ture Magro**

produzione **Sciara Progetti/ACTI Teatri Indipendenti**

La storia di uno scherzo che degenera in cattiveria e poi in tragedia. Ciccio, il giovane protagonista, ha "un corpo che non gli funziona bene" ma "una testa che funziona benissimo", si muove lento ma parla veloce per raccontarci la sua scoperta dell'amore, un sentimento che sembra dargli nuove gambe, nuove spalle, che lo fa sentire bello come i protagonisti dei suoi programmi preferiti della televisione. Ma qualcosa rovinerà questa bellezza.

OFF TOPIC

12 e 13 dicembre ore 19.30

dal 14 al 16 dicembre ore 21

CANDY-DO

Tratto da "*Candido, ovvero l'ottimismo*" di François-Marie Arouet, detto **VOLTAIRE**

regia **Paolo Carenzo**

con **Stefano Accomo, Elena Cascino, Christian Di**

Filippo, Bruno Orlando e Alice Piano

Produzione **ContraSto Teatro**

Co-produzione **Cubo Teatro**

La critica di Voltaire al precetto secondo cui viviamo nel migliore dei mondi possibili non è (necessariamente) una visione pessimistica del mondo; si tratta piuttosto della reale e pacifica accettazione dell'esatto contrario. Non si vive nel migliore dei mondi possibili e non tutto succede per un disegno divino tracciato a priori. Da questa premessa parte il lavoro degli attori in scena; nessun cantante, nessun ballerino, solo lo sforzo, goffo e tenero al tempo stesso, di armonizzare e coreografare il pensiero filosofico del padre dell'Illuminismo in un Musical del tutto stonato.

BELLARTE

16 - 17 dicembre ore 21

18 dicembre ore 19

WE ARE NOT PENELOPE. SOBRE LA FIDELIDAD

drammaturgia, regia e interpreti **Joele Anastasi, Nuno Nolasco, Antonio L. Pedraza**

uno spettacolo di **Vucciria Teatro (Italia), Estigma (Spagna)**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini / FITT Noves Dramaturgies**

Che cosa è la fedeltà? Tre attori rispondono a questa domanda con una performance incentrata sul mito di Penelope, che per 20 anni aspetta il ritorno del suo sposo Ulisse. Nella vita reale, e nella società attuale, saremmo disposti ad aspettare per così tanto tempo?

Spettacolo in italiano, spagnolo e portoghese (con sottotitoli).

SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO

18 dicembre ore 20

19 dicembre ore 19

FAHRENHEIT 2.0 #ARTNEEDSTIME

un format artistico partecipato ideato da

Il Mulino di Amleto

performer **Elena Aimone, Mauro Bernardi, Christian Di Filippo, Paola Giglio e Agnese Mercati**

a cura di **Marco Lorenzi e Alba Maria Porto**

con il contributo della **Città di Torino** e di **TAP - Torino**

Arti Performative

con il sostegno di **ACTI Teatri Indipendenti**

in collaborazione con **Fertili Terreni Teatro, Asterlizee**

Teatro e Casa Fools

evento inserito nella programmazione del **Salone del libro Off**

Due serate conclusive del format di ricerca e creazione artistica partecipata, a partire dai grandi romanzi e libri della letteratura mondiale. Dopo il successo della passata edizione torna il progetto Fahrenheit 2.0; un happening, un'esperienza teatrale che si sviluppa con incontri partecipati dal pubblico da ottobre a dicembre 2021, partendo dalla domanda "Qual è il libro che salveresti dal rogo?" Per partecipare agli incontri scrivere a info@ilmulinodiamleto.com e portare un libro da "salvare".

BELLARTE

Dal 19 dicembre al 9 gennaio 2022

BABBO NATALE È DONNA

Ciclo di spettacoli in omaggio all'universo femminile

19 dicembre ore 19

20 dicembre ore 21

21 - 22 dicembre ore 19

23 dicembre ore 21

ALICE, PER ADESSO

di **Sylvain Levey**

regia, adattamento teatrale e traduzione del testo

Valentina Aicardi

aiuto regia **Marco Musarella**

con **Francesca Cassottana, Elio D'Alessandro, Costanza Frola**

produzione **Tedacà**

Alice ha 13 anni e nessuna radice, sempre in viaggio in terra straniera, in quell'età in cui tutto brucia. La vediamo mentre cerca un'identità e impara a conoscersi. Sullo sfondo di un esilio politico, la sua piccola storia si intreccia con la Grande Storia. Una scrittura essenziale, adatta ad un pubblico di giovani e adulti.

23 dicembre ore 21

26 dicembre ore 18

1 - 2 gennaio ore 18

6 gennaio ore 18

SERVIZIO FAVOLE

testo e regia **Simone Schinocca**

con **Valentina Aicardi, Francesca Cassottana, Giulia**

Guida, Valentina Renna

luci e scene **Sara Brigatti, Florinda Lombardi**

produzione **Tedacà**

L'assenza di un servizio telefonico di racconto favole spinge quattro bimbe a utilizzare la fantasia per trasformare il teatro in un call center atipico, dove basta digitare dei numeri per materializzare in scena fiabe e canzoni.

Liberamente ispirato alle favole di Rodari, lo spettacolo è adatto a bimbi di età compresa fra i 3 e 10 anni.

28 - 29 dicembre ore 19

30 dicembre ore 21

31 dicembre ore 22 - Speciale Capodanno

8 - 9 gennaio ore 19

WELCOME TO COMMONPLACE

regia, coreografia e interpreti **Giulia Guida, Valeria**

Pugliese, Valentina Renna, Viviana Stizzolo

voce **Marco Musarella**

luci e scene **Sara Brigatti, Florinda Lombardi**

elaborazione musiche **Diego Trigilia (Killagroove)**

compagnia **Bqb**

produzione **Tedacà**

Quattro donne, quattro solitudini che si rivelano lentamente, quattro storie che parlano del divario fra essere e apparire, della distanza tra ciò che siamo e l'ambiente che ci circonda. Molte repliche e ogni sera è il pubblico a scegliere quale storie vedere.

3 gennaio ore 21

4 - 5 gennaio ore 19

7 gennaio ore 21

FRIDA. UN NASTRO INTORNO ALLA BOMBA

di e con **Francesca Cassottana**

musiche dal vivo **Ilaria Lemmo**

produzione **Tedacà / Compagnia I Franchi**

Frida Kahlo è stata una donna che ha amato moltissimo, capace di lottare per l'arte e la politica, non convenzionale, dinamica, piena di energia, ma soprattutto una donna che ha saputo trasformare il dolore in un atto creativo. È proprio qui il messaggio universale che scaturisce dalla sua storia: non soccombere al male ma vivere pienamente, ridere e immaginare.

FERTILITERRENITEATRO.COM

UN PROGETTO PROMOSSO E REALIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI

Maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO



CON IL PATROCINIO DI



CITTÀ DI TORINO



PARTNER



Media Partner

